

LA GALLERIA

NAZIONALE

### **Museum Beauty Contest – Script Gran Finale**

Introduzione - 20 minuti  
Ricevimento – Cocktail nell’atrio  
Musica d’ambiente

Sistemazione degli invitati - 10 minuti  
Il pubblico si siede  
Musica d’ambiente

Cerimonia – 30 minuti

L’attore e l’attrice nascosti si sistemano nella loro postazione.

Musica drammatica in crescendo. La Cavalcata delle Valchirie di Wagner.  
La presentatrice compare in scena sul carrello elevatore. Ha due buste in mano. Arriva alla pedana e ci sale sopra. La musica scompare.

La presentatrice si rivolge al pubblico:

“Gentile pubblico, grazie per la vostra partecipazione al gran finale del concorso di bellezza creato per la Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma dall’artista Paco Cao. Dopo alcuni mesi di intensa interazione, è arrivato il momento della verità. Questa sera avrà luogo la tanto attesa proclamazione dei vincitori”.

“Questo concorso rende omaggio alla tradizione greco-latina alla quale apparteniamo e, più nello specifico, al concorso di bellezza tra divinità scatenato da Eride, dea della Discordia, le cui conseguenze funeste provocarono la guerra di Troia. Una delle litiganti in quel concorso millenario, Atena/Minerva, fa parte dell’elenco di partecipanti qui presenti. Ma il nostro intento non è il disaccordo, anzi, cerchiamo il consenso”.

“A ottobre 2016 è stata presentata la fase iniziale del concorso – le primarie – dopo un’accurata selezione delle candidate e dei candidati alla quale ha preso parte il team di lavoro del museo al completo, in particolare le persone incaricate della sorveglianza nelle sale. Tutto sommato, sono loro che hanno un rapporto più stretto e continuativo con le opere. Da gennaio 2017 si sono svolte le votazioni per scegliere i vincitori. Abbiamo il piacere di presentarvi i voti raccolti durante la fase finale del concorso. Prego, avanti le schede.”

Le schede della votazione entrano in scena e spariscono.

“Come potete vedere, siamo circondati dai settanta ritratti dei partecipanti al concorso tranne due: Antonietta Cavallari e Sua Altezza Reale Umberto I di Savoia. La prima, senza cornice e segnata dal tempo, non vuole esporre al pubblico la sua figura deteriorata. Sua Altezza Reale Umberto I di Savoia, invece, si rifiuta di partecipare perché ritiene che il suo rango sociale sia al di sopra del resto dei partecipanti e la sua presenza nel concorso gli risulta umiliante.”

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

Presentatrice:

“Senza ulteriori indugi, andiamo ad annunciare il vincitore del concorso.”

Presentatrice:

Si appresta ad aprire la busta del vincitore. Crea un’atmosfera di suspense. Apre la busta, guarda il pubblico, aspetta alcuni secondi e proclama il vincitore.

“Il vincitore del concorso, Mister Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma, è Giuseppe Verdi.”

Applausi

Gli incaricati di spostare l’opera si avvicinano a Verdi. Quando toccano il quadro, Verdi parla.

Attore nascosto - Verdi- voce grave adatta a una persona di una certa età- è arrabbiato:

“Vi prego, allontanatevi. Non toccatemi. Questa cerimonia è indecorosa. Com’è possibile arrivare a questo livello? Rinuncio al premio e pretendo che la mia immagine venga dimenticata e che vi occupiate della mia opera. Avete avuto il coraggio e la sfacciataggine di usare le musiche di un altro musicista – Wagner – e ora pretendete di proclamarmi vincitore di un concorso di bellezza.”

Presentatrice:

“Maestro, mi dispiace averla offesa. Sono profondamente afflitta. Non so cosa dire.”

Attore nascosto-Verdi

“Allora se non sa cosa dire, stia zitta e vada a casa a riposare che si è fatto tardi.”

Presentatrice:

“Maestro, con tutto il rispetto, la nostra decisione è stata assecondata dall’opinione pubblica, è stato scelto all’unanimità come vincitore assoluto del concorso.”

Attore nascosto-Verdi:

“Voi vivete in una fantasia democratica agonizzante. Vi dedicate a concorrere, consumare e votare e rimanete così tranquilli. E per di più, applaudite perfino con le orecchie.”

Presentatrice:

“Maestro, le suggerisco con il massimo rispetto di riconsiderare la sua decisione.”

Attore nascosto-Verdi:

“Non c’è niente da riconsiderare. La mia decisione è chiara: rinuncio. Ne prenda atto e mi lasci in pace. E se vuole dimostrare un minimo di rispetto, faccia ascoltare la mia musica.”

Presentatrice:

“Maestro, la sua opera è così immensa e magnifica... Sarebbe così gentile da guidarci e proporre alcune delle sue composizioni?”

Attore nascosto-Verdi:

“Essendo testimone della sfacciataggine che contraddistingue il promotore e regista di questa serata, suggerisco l’interpretazione del mio requiem per seppellire una volta per tutte questa

LA GALLERIA

NAZIONALE

buffonata. E' da più di un secolo che godo di un premio permanente attraverso la diffusione dell'immagine creata dal maestro Boldini."

Musica: Inizia a suonare il requiem di Verdi, delicatamente.

Attore nascosto-Verdi:

Cambia tono di voce, diventa più calmo e gentile: "Non ricordavo più queste note..."

La musica va scemando

Attore nascosto-Verdi:

"Arrivato a questo punto, per pura solidarietà artistica, per rispetto al grande Boldini, e per non invalidare il concorso, che il mio premio sia dato a Giuseppe Nudo: freddo, schivo, distante – francese in fin dei conti – più adeguato a un concorso di bellezza."

Presentatrice:

"Gentile pubblico, Vi presentiamo Mister Galleria Nazionale di Roma 2017: Giuseppe Nudo."

Applausi

Gli addetti si rivolgono a Giuseppe Nudo. Iniziano a staccare il quadro.

Attore nascosto-Giuseppe Nudo-Accento francese:

"Per favore, trattatemi con la massima cura; sono un uomo fragile nonostante la mia apparenza."

Durante lo spostamento...

Attore nascosto-Giuseppe Nudo:

"Sbrigatemi, mi gira la testa, mettetemi il prima possibile sul podio."

Lo appendono al muro.

Attore nascosto-Giuseppe Nudo-Accento francese:

"Per favore, insisto, trattatemi con cura, mi sembra che stiate abusando di me. Siate delicati."

Una volta posizionato il vincitore, la presentatrice chiede al pubblico di applaudire (qualora non lo faccia), e successivamente si rivolge al vincitore.

Presentatrice:

"Mister Nudo, congratulazioni per il premio. Sarebbe così gentile da dirci qualche parola?"

Attore nascosto-Giuseppe Nudo-Accento francese:

"Scusatemi per la mia timidezza. Ringrazio la cortesia di Verdi e la gentilezza di questa Galleria, nonché gli applausi del pubblico. Vorrei approfittare dell'occasione per rivelare qualcosa che mi ha tormentato fin dal momento stesso in cui la mia immagine è stata immortalata. Ho posato per questo ritratto quando ero giovane costretto dalla povertà. Mi sono pentito per il resto dei miei giorni. Oggi, senza accorgervene, mi state sottoponendo ancora una volta a una situazione imbarazzante."

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

Presentatrice:

“Come potremmo contribuire a migliorare il suo stato d’animo?”

Attore nascosto-Giuseppe Nudo-Accento francese:

“Facendo giustizia alla dimensione dei miei genitali. Il maestro pittore, del cui nome non mi voglio ricordare, per rispettare le norme del decoro, commise una grande ingiustizia con le mie forme anatomiche, che sono più equilibrate. Vi prego di correggere l’errore.”

Presentatrice:

“Purtroppo non possiamo modificare il dipinto originale. Tuttavia, poiché lei è vincitore di questo concorso e vista l’attenzione alla quale sarà sottoposto, le propongo di inserire un’annotazione a margine della sua immagine con l’indicazione esatta di quanto ci ha spiegato.”

Attore nascosto-Giuseppe Nudo-Accento francese:

“Sono assolutamente rincuorato. Grazie a questo concorso, finalmente saranno svelate le mie vere proporzioni.”

Attore nascosto. Si prepara per entrare in scena.

Presentatrice:

“Gentile pubblico, diamo il benvenuto a Roberto Laureri, che ci annuncerà il nome della vincitrice del concorso.”

L’attore nascosto entra in scena. Porta con sé due buste... crea una certa tensione con lo sguardo e l’attesa. Proclama la vincitrice.

Presentatore:

“Signore e signori, il premio Miss Galleria Nazionale di Roma spetta a Maria Sogni. Mi auguro che non rifiuti il premio.” Applausi.

Gli addetti allo spostamento dell’opera si avvicinano alla stessa e iniziano a trasportarla.

Presentatore:

Possibile improvvisazione. Indizi per guidare l’attrice nascosta. Si determinerà durante la prova generale.

Attrice nascosta-Voce vincitrice-Maria Sogni

Possibile improvvisazione o ampliamento del testo. Si determinerà durante la prova generale.

“Che strana sensazione: mi sento accarezzata. Che piacere... godere del tocco di mani amiche. Sento che sto levitando, tremando. Il mondo è rotondo, la gravità è un fatto concreto. Mi sento grata ed emozionata. E’ da una vita che guardo muta e mi sento guardata. Mi riempie di soddisfazione questa giornata straordinaria nella quale, finalmente, posso ritrovare la mia voce e parlare apertamente. Se fossi parte del mare, sarei ombra. Grazie mille.”

Possibile improvvisazione o ampliamento del testo. Si determinerà durante la prova generale.

LA GALLERIA

NAZIONALE

Presentatore

“Miss Sogni, ora che è stata incoronata, sarebbe così gentile da pronunciare ancora qualche parola?”

Attrice nascosta-Voce vincitrice-Maria Sogni

“Vorrei celebrare questo premio ricordando Adolfo Pantaresi e Albino Candoni, autori delle allegorie della Fama poste a coronamento di questo edificio. Devo riconoscere che nonostante l'apprezzamento costante dei visitatori, ho invidiato la loro posizione così in alto sulla facciata della Galleria, però con il passare del tempo mi sono accorta che la vicinanza è molto più intensa della distanza.”

“Come sapete, il mio nome è Maria Sogni.

E per concludere vorrei declamare alcuni versi che ben si accordano con il mio cognome.”

“Sogna il ricco la ricchezza,  
che tanti affanni gli reca;  
sogna il povero la propria  
tribolazione e miseria;  
sogna chi accresce i suoi beni,  
sogna chi cerca e s'appena,  
sogna chi opprime ed offende;  
e nel mondo, in conclusione,  
tutti sognano ciò che sono,  
ma nessuno lo comprende.

Io sogno che qui mi trovo  
da questi ceppi fiaccato,  
e ho sognato di vedermi  
in più lieta condizione.  
Cos'è la vita? Delirio.  
Cos'è la vita? Illusione,  
appena chimera ed ombra,  
e il massimo bene è un nulla,  
ché tutta la vita è sogno,  
e i sogni, sogni sono.”

Presentatore

“Miss Galleria Nazionale, grazie per questi versi bellissimi e congratulazioni per il premio.”

Presentatore

“La conclusione si avvicina.

Ma, prima di finire, dobbiamo annunciare i premi onorifici. Vista la disputa serrata, oltre al voto del pubblico, abbiamo chiesto l'opinione di esperti in materia. Cristina, sei pronta per proclamare Mister Eleganza e Mister Simpatia?”

Presentatrice: indicando le opere appese

“Certamente, Roberto.”

Apre la busta.

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

“Il premio Mister Eleganza spetta al Principe Aleksandr Ivanovic Barjatinskij.”

Applausi

“Il premio Mister Simpatia spetta a Giuseppe Uomo.”

Applausi

Presentatore:

Apre la busta.

“Il premio Miss Eleganza spetta a Maria Polymnia.”

Applausi

Apre la busta

“Il premio Miss Simpatia spetta a Luce Balla”

Applausi

Musica: Brindisi da La Traviata.

Lancio di coriandoli dorati.

Entra in scena il team.

Fine.